GRUPPO ITALIANO INFERMIERI DI AREA CARDIOVASCOLARE

GITIC

NEWSLETTER NOVEMBRE 2020

In questo numero trovate due articoli originali: il primo offre un aggiornamento sulla **gestione del pz con N-STEMI**, il secondo analizza l'impatto **dell'emergenza COVID-19 sul numero dei ricoveri in ambito cardiologico.**
In allegato l'invito per un evento **gratuito on line,** dedicato alla popolazione.

LA RICERCA NON SI FERMA
Linee Guida ESC 2020:
Gestione del paziente con N-STEMI

Il mese di Settembre è stato un mese atteso da tutti con ansia e trepidazione. La ripresa dell'attività scolastica ha richiesto la definizione di nuovi mezzi di comunicazione che garantissero il rispetto del distanziamento sociale e la continuità dell'Istruzione e, così come la formazione, anche la ricerca ha dovuto rinnovarsi.

È proprio in questo periodo infatti che assistiamo al Congresso annuale della European Society of Cardiology (ESC) realizzato in modalità virtuale e caratterizzato da un record di iscrizioni.
In concomitanza con il Congresso, a distanza di cinque anni dall'ultima revisione, sono state pubblicate le nuove Linee Guida ESC per la gestione della persona con sindrome coronarica acuta senza sopraslivellamento persistente del tratto ST (NSTEMI).

Il PDF in lingua inglese è reperibile al seguente link: https://academic.oup.com/eurheartj/advance-article/doi/10.1093/eurheartj/ehaa575/5898842

Tale documento è costituito da 79 pagine nelle quali, dopo una breve introduzione e la definizione dell'N-STEMI, sono esposte le più recenti evidenze per quanto riguarda la diagnosi e il trattamento redatte da un team di esperti.

Questi ultimi sottolineano **l'importanza della valutazione della presentazione clinica** e ne descrivono il classico malessere toracico irradiato, intermittente o persistente, che può presentarsi con sintomi aggiuntivi quali: sudorazione, nausea, dolore epigastrico, dispnea e sincope. Per ciò che concerne gli standard diagnostici, si prevede la prescrizione di esami quali la troponina ad elevata sensibilità **(hs-cTn)** associati, eventualmente, a tecniche di imaging (TAC o RM).

Per la prima volta, quindi, le linee guida consigliano di effettuare un test di imaging per identificare altre cause possibili (come l'eventuale lacerazione di un vaso arterioso) in quei pazienti per i quali i livelli di troponina e il tracciato elettrocardiografico risultino negativi, ma persistano i sintomi (dopo accurata diagnosi differenziale). La TAC coronarica, infine, viene raccomandata come alternativa alla coronarografia.

Beatrice Sessa

Bibliografia:
https://www.esanum.it/today/posts/le-nuove-linee-guida-esc-2020

https://academic.oup.com/eurheartj/advance-article/doi/10.1093/eurheartj/ehaa575/589884

https://cardioinfo.it/in-primo-piano/linee-guida-esc-2020-sulla-gestione-degli-infarti-nstemi-quali-novita/

GRUPPO ITALIANO INFERMIERI DI AREA CARDIOVASCOLARE

GITIC

CALL FOR ABSTRACT

XVII Congresso Nazionale NURSING CUORE

Vi invitiamo a mandarci abstract di esperienze significative in assistenza infermieristica. Saranno valutati per l'inserimento nel programma delle "relazioni" o nella sezione poster. Verranno presi in considerazione tutti i lavori inviati all'indirizzo mail gitic@expopoint.it

IMPATTO DELLA PANDEMIA COVID-19 SUI RICOVERI IN AMBITO CARDIOLOGICO

L'attuale pandemia da nuovo coronavirus (COVID-19), emersa in Cina a Wuhan alla fine del 2019, ha dimostrato di avere un devastante impatto planetario sulla salute pubblica. Sebbene le complicanze cardiologiche siano sembrate, almeno inizialmente, di minor impatto rispetto a quelle inerenti altri ambiti (pneumologici, infettivi, oculistici) si sono evidenziate implicazioni indirette per ciò che concerne il numero di ricoveri durante il periodo marzo/aprile dell'anno in corso.

L'Italia è stata una delle prime nazioni in Europa ad essere colpita, in particolare il nord del Paese, dove il sistema sanitario è stato travolto dall'enorme numero di pazienti che necessitavano di ventilazione meccanica o terapia intensiva.

Il verificarsi di infezioni epi/pandemiche genera nella popolazione apprensione relativa a contagiosità e mortalità e la tipica reazione a questi timori è rappresentata dalla riduzione degli accessi al Pronto Soccorso. Se questo comportamento può tradursi da un lato in una riduzione del numero di accessi impropri ai servizi di emergenza/urgenza ospedalieri nonché dei ricoveri inappropriati, dall'altro può portare a sottovalutare le condizioni patologiche non correlate a COVID-19, con un conseguente rischio di mancato o ritardato ricovero, diagnosi e trattamento di condizioni acute.

Tutto ciò, in ambito cardiologico, dove la maggior parte delle condizioni patologiche acute richiede dei trattamenti tempo-dipendenti, ha causato fin dagli esordi della pandemia evidenti ripercussioni. Già ad inizio pandemia, molti operatori sanitari hanno notato una riduzione dei ricoveri dei pazienti per sindrome coronarica acuta (STEMI e NSTEMI), sollevando preoccupazione tra i vari team cardiologici di tutta Italia.

Nell'indagine condotta da *DeRosa et al.* è stata effettuata una valutazione di pazienti ricoverati per SCA nelle unità di terapia intensiva cardiaca italiane, per una settimana, durante l'epidemia da COVID-19 (12 - 19 marzo 2020). Gli stessi dati sono stati raccolti anche per la settimana equivalente del 2019. Hanno partecipato allo studio 54 centri italiani.

Sono state registrate durante la settimana in analisi, un totale di 319 accessi, con una **riduzione del 48,4% rispetto all'equivalente settimana nel 2019**, allorquando 618 pazienti sono stati ospedalizzati per la stessa diagnosi.

Il **tasso di mortalità nei casi di infarto miocardico** durante la pandemia risulta sostanzialmente **aumentato al 13,7% rispetto al 4,1% registrato nel 2019**. Tra i pazienti con STEMI, 21 (10,7%) erano positivi alla SARS-CoV-2. Il tasso di mortalità tra gli STEMI SARS-CoV2-positivi era sostanzialmente più alto (28,6%) rispetto a tutti gli altri pazienti con STEMI registrati durante la stessa settimana nel 2020 (11,9%). Tuttavia, il tasso di mortalità STEMI nel 2020 è rimasto significativamente più alto rispetto al 2019 anche dopo aver escluso i pazienti SARS-CoV2-positivi. **I ritardi dichiarati relativi al paziente e al sistema, sono stati sostanzialmente aumentati durante l'epidemia di COVID-19**. In effetti, il tempo tra l'esordio dei sintomi e l'esecuzione dell'angiografia coronarica è aumentato del 39,2% nel 2020, rispetto alla settimana equivalente del 2019, mentre il tempo dal primo contatto medico alla rivascolarizzazione coronarica è aumentato del 31,5%.

In generale i dati riguardanti le sindromi coronariche acute pubblicati da *De Rosa et al.* sono risultati omogenei su tutto il territorio italiano, con una riduzione simile dei ricoveri per infarto miocardico acuto dalle regioni più colpite a quelle meno colpite dall'epidemia COVID-19 (riduzione al Nord Italia pari al 52.1%, al Centro Italia pari al 59.3% e al Sud Italia pari al 52.1%). L'impatto della pandemia COVID-19 sul numero dei ricoveri in UTIC è stato confermato da altri studi.

GRUPPO ITALIANO INFERMIERI DI AREA CARDIOVASCOLARE

GITIC

SCRIVICI!

Vuoi condividere esperienze professionali, casi clinici interessanti, progetti e innovazioni clinico-assistenziali o abstract di tesi in ambito cardiovascolare?

Inviaci il tuo elaborato (max 500 parole), potrebbe essere pubblicato nelle nostre prossime newsletter!
gitic@expopoint.it

Da un'analisi italiana monocentrica di *Toniolo et al*, condotta a Udine, emerge che il numero di **ricoveri per emergenze cardiovascolari nel mese di marzo 2020 rispetto ad analogo periodo del 2019 è risultato inferiore del 51%,** con una riduzione ancor più evidente nella seconda e terza decade del mese di marzo 2020 pari rispettivamente al 56% e 54%.

Questo tema è stato approfondito anche in campo aritmologico, il 24 aprile 2020 l'AIAC (Associazioni Italiana di Aritmologia e Cardiostimolazione) ha lanciato una survey per indagare l'impatto della pandemia su questa branca della Cardiologia.

Hanno partecipato alla survey 103 aritmologi appartenenti a 84 centri italiani.

La stragrande maggioranza dei centri partecipanti (95.2%) riportava una significativa riduzione del numero di impianti elettivi di pacemaker durante i due mesi di maggiore emergenza sanitaria (marzo-aprile 2020) rispetto ai corrispondenti due mesi dell'anno 2019 (il 50.0% dei centri riportava una riduzione di oltre la metà).

Allo stesso modo, il 92.9% dei centri partecipanti riportava una **riduzione significativa nel numero di impianti di ICD in prevenzione primaria e** il 72.6% una riduzione significativa degli impianti di ICD in prevenzione secondaria. La maggioranza dei centri partecipanti riportava una significativa riduzione del numero di ablazioni elettive durante i due mesi di maggiore emergenza sanitaria rispetto ai corrispondenti due mesi dell'anno 2019. Anche le procedure interventistiche eseguite in un contesto di emergenza (come il posizionamento di pacemaker temporaneo e le ablazioni di storm aritmico), così come la gestione acuta della fibrillazione atriale ha subito una marcata riduzione nella maggior parte dei centri che hanno partecipato alla survey.

L'identificazione dei meccanismi che hanno portato alla riduzione dei ricoveri in ambito cardiologico non è semplice, si è tentato di ipotizzare che probabilmente una molteplicità di fattori, piuttosto che un unico meccanismo, abbia contribuito al fenomeno.

Primo, è possibile che **la paura del contagio in ospedale abbia scoraggiato l'accesso servizi medici di emergenza**, in particolare dopo che i media hanno divulgato la notizia che l'infezione si è diffusa in gran parte tra i pazienti ospedalizzati e il personale sanitario a causa della mancanza di dispositivi di protezione individuale.

Una seconda ipotesi è collegata al fatto che il sistema medico di emergenza fosse concentrato sulla patologia COVID-19 e **la maggior parte delle risorse sanitarie siano state trasferite per gestire la pandemia**.

Infine, non si può escludere completamente che **una reale riduzione dell'incidenza di malattie cardiovascolari acute come potenziale risultato di un basso stress fisico** e la diffusa prevalenza dello stato di riposo durante la quarantena, soprattutto nella fase iniziale del contenimento sociale, potrebbe avere in parte contribuito al minor numero di ammissioni.

Considerato che si dovrà continuare a convivere con il virus SARS-CoV-2 per un tempo ancora indeterminato, appare necessario continuare a sensibilizzare le persone anche se non affette da COVID-19 a ricorrere alle cure ospedaliere, specie quelle con sospetta SCA necessitanti di trattamenti tempo-dipendenti.
D'altro canto, appare altrettanto importante continuare a garantire lo standard di cura contemporaneo per il trattamento delle malattie cardiovascolari acute.

Annalisa Capelli

Bibliografia:
"Reduction of hospitalizations for myocardialinfarction in Itaky in the Covid-19 era" De Rosa et al. EHJ (2020) 41, 2083-2088
"Impact of Covid-19 pandemic on the clinicalactivitiesrelated to arrhytmmias and electrophisiologyin Italy: results of a surveypromoted by AIAC" G. Boriani et al. Internal and Emergency Medicine, 21 August 2020
"Impatto della pandemia COVID-19 sui ricoveriper sindrome coronarica acuta: revisione della letteratura ed esperienza monocentrica" S. De Vecchio et al. GiorItal Cardio 2020;21(7):502-508

GRUPPO ITALIANO INFERMIERI DI AREA CARDIOVASCOLARE

GITIC

SCRIVICI!

Vuoi condividere esperienze professionali, casi clinici interessanti, progetti e innovazioni clinico-assistenziali o abstract di tesi in ambito cardiovascolare?

Inviaci il tuo elaborato (max 500 parole), potrebbe essere pubblicato nelle nostre prossime newsletter!
gitic@expopoint.it

In allegato alla newsletter vi lasciamo la locandina e il modulo per l'iscrizione al prossimo evento GITIC.
Si tratta di un evento COMPLETAMENTE GRATUITO destinato sia al personale sanitario che alla cittadinanza. L'argomento trattato è più che mai attuale; **Alleanza infermiere-cittadino: protagonisti della propria salute nella prevenzione dell'infezione COVID-19**

L'evento sarà on line e troverete tutte le indicazione nella modulistica allegata

Inoltre si apre la campagna iscrizioni del GITIC per l'anno 2021, nell'augurio di poter esservi vicini con eventi dedicati alla formazione a distanza e non sempre più frequenti, nel rispetto delle norme vigenti.

NEWSLETTER REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI :

abmedica®

A cura di:
Alberio G., Capelli A.*, Elli C.*,*
Mendez D., Monolo D.* e Spedale V.°*
*Sessa B.^*

^Membro del Research Team
**membro del Comitato Scientifico*
°membro del Consiglio Direttivo

GRUPPO ITALIANO INFERMIERI DI AREA CARDIOVASCOLARE
GITIC

Incontro virtuale su ZOOM
28 Novembre 2020
dalle ore 14 alle ore 16

Alleanza Infermiere-Cittadino: protagonisti della propria salute nella prevenzione dell'infezione COVID19

ISCRIZIONE GRATUITA (OBBLIGATORIA)

PROGRAMMA

ORE 14.00-16.00
Moderatore: E. Speranza

Introduzione e Saluti istituzionali

Impatto delle complicanze COVID-correlate nelle Persone con patologia cardiovascolare (**C. Carzaniga**)

Necessità di prendersi cura e prevenzione del contagio: educazione alla prevenzione del contagio inter familiare e sul territorio (**L. Camponovo**)

Il bisogno di salute e il territorio: situazione sulla gestione territoriale della Persona con patologia cronica e/o cardiovascolare (**M. Lucarini**)

Multidisciplinarietà nella gestione della Persona assistita con COVID19 (**L. Valagussa**)

Isolamento da COVID19: nuove risposte psicologiche per antiche paure ed ansie (**V. Pozzoni**)

La Persona ricoverata, gli Infermieri di area cardiovascolare e l'emergenza COVID19: il vissuto oltre la frontiera (*testimonianze*) (**M. Tettamanti – F. Cellini**)

In collaborazione con

to care LAB

GRUPPO ITALIANO INFERMIERI DI AREA CARDIOVASCOLARE
GITIC

Alleanza Infermiere-Cittadino: protagonisti della propria salute nella prevenzione dell'infezione COVID19

Sabato 28/11/2020
evento virtuale con ZOOM
verrà inviato il link per l'accesso all'evento

COMITATO SCIENTIFICO M. Tettamanti *(Coordinatore)*, G. Alberio, A Capelli, L. Camponovo, C. Carzaniga, M. Di Renzo, C. Elli, A. Fabiani, M. Lucarini, C. Maino, M. Mauri, D. Monolo, M. Pirovano, M. Provenzano, A. Somenzi, E. Speranza, V. Spedale, S. Vismara, E Vellone, E. Zerbato

MODERATORI E RELATORI

Claudia Carzaniga – D.M. in Scienze Cognitive e Processi Decisionali – Coord. Inf.ca UO complessa di Cardiologia. ASST Bergamo EST – Presidente G.It.I.C.

Lorenza Camponovo, Specialista rischio infettivo - Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie ASST Monza, - Membro Comitato Scientifico G.It.I.C.

Fabio Cellini – Infermiere Malattie Infettive, ASL02 Abruzzo. Vice presidente nazionale CIVES

Massimo Lucarini, Coordinatore Infermieristico - Istituto Cardiovascolare Camogli – Membro del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico G.It.I.C.

Valeria Pozzoni, psicologa, Istituti Clinici Zucchi, presidio di Carate Brianza

Enrico Speranza, Coordinatore Infermieristico U.O. di Neurologia, Stroke Unit, Riabilitazione Neurologica e Cardiologica, Humanitas Research Hospital – Rozzano (MI); Membro del Consiglio Direttivo e Comitato Scientifico G.It.I.C.

Marco Tettamanti D.M. in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Responsabile Sistema di Gestione Qualità (RSGQ) e Privacy Executive (PE), Istituti Clinici "Zucchi" di Monza – MB – Coordinatore del Comitato Scientifico e Membro del Consiglio Direttivo G.It.I.C.

Laura Valagussa, Dirigente 1°livello- Struttura complessa di Cardiologia Asst-Monza

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

EXPOPOINT - ORGANIZZAZIONE CONGRESSI EVENTI
Telefono 031 748814 - fax 031 751525 e-mail: gitic@expopoint.it

EXPO POINT
CONGRESSI EVENTI FIERE COMUNICAZIONE

ISCRIZIONE GRATUITA (OBBLIGATORIA)

Per registrarsi all'evento cliccare su questo link inserendo i dati richiesti:
https://us02web.zoom.us/meeting/register/tZMvdemsqz8uHdbHH3Jf83BUNsD4HyV8N8vg
Per l'intera durata dell'evento sarà disponibile un tutor tecnico per eventuali problemi di accesso all'iniziativa. Non è obbligatorio disporre di una webcam o di un microfono.
Dopo la registrazione riceverà una mail con le indicazioni per accedere all'evento. Qualora non si ricevesse la mail controllare nella casella della posta indesiderata o chiamare il numero 3474028930
Oppure invia la presente iscrizione compilata in tutte le sue parti e debitamente firmata alla Segreteria Organizzativa per mail gitic@expopoint.it o via fax al numero **031 751525**

Cognome	
Nome	
Tel.	e-mail
Firma	

GRUPPO ITALIANO INFERMIERI DI AREA CARDIOVASCOLARE
GITIC

Anno 2021 - Modulo di Iscrizione al

Gruppo ITaliano Infermieri di area Cardiovascolare

Cognome.....Nome….....

Nato/a il..... a ……

Qualifica..... .....

Domicilio Via .....

C.A.P. ..... Città .... Prov. .....

Telefono..... cell.....e-mail.....

Sede di Lavoro

Struttura Sanitaria ..... ……..

Unità Operativa/Servizio .....

Via .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

Recapito telefonico aziendale ..... Fax .....

Chiedo di iscrivermi al "Gruppo ITaliano Infermieri di area Cardiovascolare" per l'anno 2021:

☐ **RINNOVO ISCRIZIONE (iscritto GITIC 2020)** **GRATUITA**

☐ **NUOVA ISCRIZIONE……..€ 25**

Data ..... Firma .....

La quota associativa annua offre (per l'anno 2021):

- badge personale per accedere alle convenzioni stipulate dall'associazione;
- informazioni sulle iniziative di aggiornamento e sulle attività associative;
- riduzione della quota di iscrizione per la partecipazione agli eventi organizzati dal GITIC e dal Gruppo Permanente delle Associazioni Infermieristiche Nazionali (GPAIN);
- consultazione dei documenti sulle attività dell'International Council of Nurses- ICN;
- consultazioni di esperti della professione infermieristica
- iscrizione AGEVOLATA agli eventi GITIC del 2021.

Il versamento può essere effettuato tramite bonifico bancario IBAN IT45S0569651090000003383X79 - Banca Popolare di Sondrio, agenzia di Carimate – CO, a favore di Expo Point sas. Specificare come causale di versamento: **"Iscrizione G.IT.I.C. anno 2021"**

Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è GITIC. I dati saranno trattati per dare riscontro alle richieste dell'interessato, gestire la partecipazione dell'interessato alleattività svolte dal Titolare, dare esecuzione ad obblighi di legge.
I dati saranno utilizzati a fini promozionali attraverso l'invio di Newsletter e comunicazioni relative ad altre iniziative nell'ambito ECM e formativo. Gitic garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiedere la rettifica o la cancellazione scrivendo al Responsabile Dati di Gitic all'indirizzo gitic@expopoint.it. Informativa completa sul sito www.gitic.it

Spedire il modulo di iscrizione con allegata fotocopia dell'avvenuto pagamento a:
Segreteria Organizzativa G.IT.I.C. - Expo Point - Via Matteotti, 3 - 22066 Mariano Comense (CO) **oppure inviare via fax al n.** 031/751525 – **o via e-mail** gitic@expopoint.it